

S.I.T.M. SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LUNGOLAGO 27 MOLVENO TN
Codice Fiscale	00180390221
Numero Rea	TN 41321
P.I.	00180390221
Capitale Sociale Euro	958.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	553000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Molveno
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	43.583	49.245
II - Immobilizzazioni materiali	3.267.821	3.215.860
III - Immobilizzazioni finanziarie	123.896	123.896
Totale immobilizzazioni (B)	3.435.300	3.389.001
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	51.380	35.452
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.901	71.883
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.366	42.303
Totale crediti	80.267	114.186
IV - Disponibilità liquide	1.029.265	740.188
Totale attivo circolante (C)	1.160.912	889.826
D) Ratei e risconti	130.758	60.540
Totale attivo	4.726.970	4.339.367
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	958.000	958.000
IV - Riserva legale	90.141	75.950
VI - Altre riserve	1.534.761	1.265.139
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	422.007	283.812
Totale patrimonio netto	3.004.909	2.582.901
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	90.322	104.420
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	548.227	448.736
esigibili oltre l'esercizio successivo	821.455	919.715
Totale debiti	1.369.682	1.368.451
E) Ratei e risconti	262.057	283.595
Totale passivo	4.726.970	4.339.367

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.751.432	2.477.919
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.400	13.450
altri	49.097	53.479
Totale altri ricavi e proventi	50.497	66.929
Totale valore della produzione	2.801.929	2.544.848
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	274.669	209.814
7) per servizi	867.498	817.750
8) per godimento di beni di terzi	112.248	68.742
9) per il personale		
a) salari e stipendi	450.827	514.601
b) oneri sociali	139.376	165.616
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	31.879	36.654
c) trattamento di fine rapporto	29.268	29.872
e) altri costi	2.611	6.782
Totale costi per il personale	622.082	716.871
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	290.596	257.999
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.662	5.662
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	284.934	252.337
Totale ammortamenti e svalutazioni	290.596	257.999
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(15.929)	(8.547)
14) oneri diversi di gestione	20.139	34.789
Totale costi della produzione	2.171.303	2.097.418
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	630.626	447.430
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.388	1.776
Totale proventi diversi dai precedenti	1.388	1.776
Totale altri proventi finanziari	1.388	1.776
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	47.523	51.569
Totale interessi e altri oneri finanziari	47.523	51.569
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(46.135)	(49.793)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	584.491	397.637
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	162.484	113.825
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	162.484	113.825
21) Utile (perdita) dell'esercizio	422.007	283.812

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro 422.007.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un incremento dei ricavi dell'11% rispetto all'anno precedente. In particolare l'area campeggio ha visto un incremento del 7%, mentre risulta più marcato l'aumento, rispetto all'anno precedente, dell'area sportivo-balneare con un + 13%.

Oltre ad un evidente aumento sotto l'aspetto economico, c'è da evidenziare la solidità dal punto di vista finanziario. Le disponibilità liquide alla fine dell'esercizio ammontano a 1.029.265 € con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 289.077 €.

Dopo un lungo iter burocratico, sono iniziati nel mese di febbraio 2020 i lavori per la realizzazione del centro benessere presso il campeggio con annesso spazio divertimenti che consentirà un servizio aggiuntivo ai turisti della località.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione, prevista anche dal l'art. 106 del D.L. del 17 marzo 2020, n. 18, sono da ricondursi allo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza della epidemia da COVID-19.

L'effetto che l'epidemia produrrà sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa per l'esercizio 2020 sarà ingente. L'attività della società è fortemente legata alla presenza di turisti presso la località di Molveno e le limitazioni allo spostamento delle persone che sono entrate in vigore da marzo in poi ha, di fatto, impedito ogni sorta di attività nel periodo pasquale e di inizio primavera. Occorrerà inoltre capire come sarà regolamentata la circolazione dei cittadini per l'estate prossima per poter comprendere realmente gli effetti sull'attività della società. Difficile fare delle previsioni allo stato attuale, anche se una riduzione tra il 40-50% dell'attività appare ormai certa.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che obblighino la cessazione dell'attività. Tuttavia, come evidenziato nella parte introduttiva, occorre sottolineare che gli effetti derivanti dall'epidemia Covid-19 potranno avere un impatto importante sull'esercizio 2020.

Si evidenzia che la società si è avvalsa della deroga sulla continuità aziendale prevista dall'art. 7 del DL 08.04.2020 n. 23 (c. d. Decreto Liquidità) il quale ha stabilito che nella redazione del bilancio di esercizio in corso al 31.12.2020 la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis co. 1 n. 1 c.c. può comunque essere operata se risulta sussistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23.2.2020. .

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in precedenti esercizi.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	20,00%
Costi di sviluppo	20,00%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	33,33%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00%
Avviamento	3,00%
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati, mentre i fabbricati sono stati ammortizzati con un'aliquota del 3%.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	412.236	6.635.538	123.896	7.171.670
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	362.991	3.419.678		3.782.669
Valore di bilancio	49.245	3.215.860	123.896	3.389.001
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	539.518	-	539.518
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	202.622	-	202.622
Ammortamento dell'esercizio	5.662	284.934		290.596
Totale variazioni	(5.662)	51.962	-	46.300
Valore di fine esercizio				
Costo	412.236	6.972.434	123.896	7.508.566
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	368.653	3.704.612		4.073.265
Valore di bilancio	43.583	3.267.821	123.896	3.435.300

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

L'attivo circolante è pari a € 1.160.912 (€ 889.826 nel precedente esercizio).

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-----------	-------------------	------------	-------------------	-------------------	---------	-----------------	------------------	-----------

<i>Rimanenze</i>									
	Rimanenze di merci	35.452	51.380	-	-	35.452	51.380	15.928	45
	Totale	35.452	51.380	-	-	35.452	51.380	15.928	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 80.267 (€ 114.186 nel precedente esercizio).

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	114.186	131.049	116-	-	164.852	80.267	33.919-	30-
Totale	114.186	131.049	116-	-	164.852	80.267	33.919-	30-

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	80.267	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	58.901	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	21.366	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Banca c/c	733.557	3.340.513	-	-	3.063.351	1.010.719	277.162	38
	Cassa contanti	3.087	1.253.281	-	-	1.242.625	13.743	10.656	345
	Cassa incassi elettronici	2.755	1.228.228	-	-	1.227.809	3.174	419	15
	Cassa carta prepagata	789	2.006	-	-	1.166	1.629	840	106
	Totale	740.188	5.824.028	-	-	5.534.951	1.029.265	289.077	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.004.884 (€ 2.582.901 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	958.000	-	-	-	-	958.000	-	-
	Totale	958.000	-	-	-	-	958.000	-	
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	75.950	14.191	-	-	-	90.141	14.191	19
	Totale	75.950	14.191	-	-	-	90.141	14.191	
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva distribuibile	31.617	-	-	-	-	31.617	-	-
	Riserva non distribuibile	84.998	-	-	-	-	84.998	-	-
	Riserva straordinaria	1.148.526	269.621	-	-	-	1.418.147	269.621	23
	Totale	1.265.141	269.621	-	-	-	1.534.762	269.621	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	283.812	422.007	-	-	283.812	422.007	138.195	49
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	3.122-	3.122-	
	Totale	283.812	422.007	-	-	283.812	418.885	135.073	

Di seguito le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale sociale	Capitale	B	958.000	-	-
Riserva legale	Utili	A;B;C	-	90.141	-
Riserva non distribuibile	Utili	A;B	-	-	31.617
Riserva distribuibile	Utili	A;B;C	-	84.998	-
Riserva straordinaria	Utili	A;B;C	-	1.418.147	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro					

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.369.682 (€ 1.368.451 nel precedente esercizio).

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	1.369.682	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	548.227	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	821.455	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.369.707	1.369.682

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti impiegati nell'esercizio:

Dipendenti	2019
Impiegati	3
Operai	2
Part-time	11
Termine	33

ULA dipendenti a tempo indeterminato occupati nel periodo d'imposta è pari a 15,40, di cui 4,50 a tempo indeterminato (nel periodo precedente era pari a 15,37, di cui 5,64 a tempo ideterminato..

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espote le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori	18.000
Sindaci	10.272
Revisore	3.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. L'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19, emersa in Italia verso la fine del mese di febbraio 2020, trattandosi di un evento "eccezionale" non prevedibile entro il 31 dicembre 2019, è da considerarsi un fatto successivo che non comporta una variazione nei valori di bilancio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è una società in house del Comune di Molveno, il quale detiene l'intero capitale sociale e pertanto è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi, in denaro o in natura, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto € 21.804 dalla Provincia Autonoma di Trento per contributi L.P. 6/99 in data 31/12/2019 ed € 2.690 dal Ministero dello Sviluppo economico per contributo "voucher digitalizzazione" in data 09.05.2019 ai sensi del decreto interministeriale 23 settembre 2014.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:
euro 21.100 alla riserva legale;
euro 400.907 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Molveno, 04/05/2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Donini Lorenzo